

**VERBALE N. 16 DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE,  
BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA DEL GIORNO 13.10.2015**

Il giorno **13 Ottobre 2015** il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, convocato con nota Prot. 1190 del 07.10.2015 e successive email integrative del 08.10.2015 e del 12.10.2015 si é riunito alle ore 15,30 nell'**aula D**, sita al piano terra del Palazzo dei Dipartimenti Biologici presso il Campus di via E. Orabona n. 4 in Bari, per discutere e deliberare il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Criteri di programmazione di riparto delle risorse a valere sui punti organico di ateneo;**
- 2. Richieste del Dipartimento di risorse di punti organico a valere sullo scorcio di programmazione 2013-2015;**
- 3. Definizione o conferma del numero dei rappresentanti del personale T/A in Consiglio di Dipartimento;**
- 4. Selezioni pubbliche, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di posti di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratti di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, comma e lettera a) Legge 240/2010 richieste da questo Dipartimento nell'ambito della misura "Future in Research" finanziata dalla Regione Puglia: chiamata dei vincitori delle procedure delle quali risultano approvati gli atti relativi;**
- 5. Procedure di selezione per la copertura di posti di professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010 richieste da questo Dipartimento: chiamata dei vincitori delle procedure delle quali risultano approvati gli atti relativi.**

Il Consiglio risulta così composto:

Presente (P), Giustificato (G), Assente (A)

	<b>Docenti I Fascia</b>		(P)	(G)	(A)
1	CALAMITA	Giuseppe	X		
2	CANTATORE	Palmiro		X	
3	CASAVOLA	Valeria	X		
4	COTECCHIA	Susanna	X		
5	DELL'AQUILA	MARIA ELENA	X		
6	PALMIERI	Luigi		X	
7	PESOLE (*)	Graziano	X		
8	SVELTO	Maria	X		
9	VALENTI	Giovanna	X		

	<b>Docenti II Fascia</b>		(P)	(G)	(A)
10	ATTIMONELLI	Marcella	X		
11	BARILE	Maria	X		
12	CASSANO	Giuseppe	X		
13	CASTEGNA	Alessandra	X		
14	DEBELLIS	Lucantonio	X		
15	DE GIORGI	Carla		X	
16	FIERMONTE	Giuseppe	X		
17	GADALETA	Gemma	X		
18	IACOBAZZI	Vito	X		
19	KANDUC	Darja		X	
20	LIUZZI	Grazia Maria	X		
21	NICCHIA	Grazia Paola	X		

22	RESHKIN	Joel Stephan	X		
23	ROBERTI	Marina		X	
24	SCALERA	Vito		X	
25	STORELLI	Maria Maddalena	X		

	<b>Ricercatori</b>		(P)	(G)	(A)
26	AGRIMI	Gennaro	X		
27	CALVELLO	Rosa	X		
28	CAROPPO	Rosa	X		
29	CHIMIENTI	Guglielmina	X		
30	CIANI	Elena	X		
31	COLELLA	Matilde	X		
32	CORMIO	Antonella	X		
33	DE GRASSI	Anna	X		
34	D'ERCHIA	Anna Maria		X	
35	DE PALMA	Annalisa	X		
36	DE VIRGILIO	Caterina	X		
37	DI NOIA	Maria Antonietta	X		
38	GUERRA	Lorenzo	X		
39	LA PIANA	Gianluigi			X
40	LEZZA	Angela Maria Serena	X		
41	LOGUERCIO POLOSA	Paola		X	
42	MALLAMACI	Rosanna	X		
43	MAROBBO	Carlo	X		
44	MELELEO	Daniela Addolorata		X	
45	PANARO	Maria Antonietta	X		
46	PESCE	Vito	X		
47	PICARDI	Ernesto	X		
48	PIERRI	Ciro			X
49	PISANI	Francesco	X		
50	PISANO	Isabella	X		
51	POETA	Luana		X	
52	PORCELLI	Vito	X		
53	PROCINO	Giuseppe	X		
54	RAINALDI	Guglielmo		X	
55	SCARCIA	Pasquale	X		
56	TAMMA	Grazia	X		
57	VOLPICELLA	Mariateresa	X		
58	VOZZA	Angelo	X		

	<b>Personale Tecnico/Amm.vo</b>		(P)	(G)	(A)
59	BUSCO	Vito Pietro	X		
60	DE FILIPPIS	Teresa	X		
61	FASANO	Anna	X		
62	MOLA	Maria Grazia		X	

	<b>Rappresentanti degli</b>		(P)	(G)	(A)
--	-----------------------------	--	-----	-----	-----

	<b>Studenti</b>				
63	LACATENA	Nicola	X		
64	SOGARI	David Eugenio	X		
65	CAZZETTA	Nicola Christian			X
66	TANGA	Katia			X
67	TRIDENTE	Federico		X	
68	PELLEGRINO	Tommaso			X
69	MORELLI	Rosanna			X
70	CORIGLIONE	Paola			X
71	LINCIANO	Sara			X
72	ROMANO	Carmela			X
73	DIGREGORIO	Alessandro			X

	<b>Rappresentanti dei Dottorandi</b>		(P)	(G)	(A)
74	CAPPELLARI	Marianna			X
75	GARGANO	Concetta Domenica		X	

**(\*) In attesa**

TOTALE COMPONENTI: N. **75**; PRESENTI N. **50**, GIUSTIFICATI N. **14**, ASSENTI N. **11**.

Segretario verbalizzante: Dott.ssa Margherita Arditò, Segretario amministrativo del Dipartimento.

Alla Seduta partecipa la Dott.ssa Silvana De Leo con funzioni di supporto alla verbalizzazione.

Il Direttore, verificata la presenza del numero legale, alle 15,40, dichiara aperta la seduta.

Si dà inizio ai lavori.

Il Direttore apre, quindi, la discussione sul primo punto all'O.d.G.:

**1. Criteri di programmazione di riparto delle risorse a valere sui punti organico di ateneo;**

Il Direttore riferisce al Consiglio sullo stato dell'arte dei lavori dell'apposita Commissione Risorse di Dipartimento, composta dai Proff.ri Cantatore, Pesole, Palmieri, Castegna, Casavola, Debellis oltre che dal Direttore, cui era stato affidato il compito di definire una serie di parametri da prendere in considerazione per dare vita, con opportuna ponderazione, ad indicatori di riparto risorse docenza tra i diversi settori del Dipartimento.

La suddetta Commissione si è riunita un altissimo numero di volte in quanto, per rendere tali parametri il più possibile comprensivi del pluralismo di composizione del Dipartimento, si è deciso di fare ricorso ad un articolato "paniere" di indicatori di misura dell'attività didattica e di valutazione delle attività di ricerca.

Il Direttore riferisce che la larghissima parte degli altri Dipartimenti dell'Università di Bari ha deciso di fare ricorso, a tal fine, a 2-3 indicatori direttamente derivanti da quelli con i quali l'Ateneo ha proceduto a ripartire i Punto organico del Piano straordinario associati.

La Commissione di questo Dipartimento ha pensato di considerare come punto di partenza quanto deciso in Ateneo al momento dell'allocatione delle risorse e di dettagliare in maniera più articolata i singoli parametri.

In premessa il Direttore ricorda che le risorse del piano straordinario associati, pari a 28,8 PO, erano state ripartite in Ateneo tra i Dipartimenti sulla base dei seguenti indicatori e pesi:

20% Quota fissa, 40% risultati della ricerca (10% numero di abilitati del Dipartimento, 30% risultati nella VQR) e 40% fabbisogno didattico nei corsi di studio per i quali il Dipartimento è Dipartimento di riferimento.

Quota fissa 20% di 28,8 per tutti pari a 5,76 PO	Quota proporzionale al numero di abilitati 10% di 28,8 pari a 2,88 PO	Quota ricerca, derivante da indicatore risultati nella VQR elaborati con Metodo Poggi 30% di 28,8 pari a 8,64 PO	Quota fabbisogno didattica, calcolata sulla base dei Corsi di studio per i quali il Dipartimento è Dipartimento di riferimento 40% di 28,8 Pari a 11,52 PO
--	--	--	---

In realtà quando queste percentuali sono state spaccettate sulla realtà dei singoli Dipartimenti (numero di abilitati, quota VQR, quota fabbisogno didattico) al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica sono state attribuite risorse pari a 1,2653 Punti Organico. Se si guarda la derivazione di tali risorse rispetto alle 3 quote realmente attribuite al Dipartimento ne deriva che al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica le risorse attribuite sono derivate da:

Quota fissa 0,24 PO  19%*	Quota proporzionale al numero di abilitati 2,72% di 2,88 PO 0,078 PO 6%*	Quota ricerca 8,02% di 8,64 PO 0,695 PO 55%*	Quota didattica 2,19% di 11,52 PO 0,2523 PO  20 %*
------------------------------------	--	---	---

\* % approssimate all'intero.

In realtà, dopo la prima tornata che ha visto attribuire al Dipartimento i primi 2 posti di professore associato banditi a Concorso libero (art. 18 della Legge 240) per i settori BIO/10 e BIO/09, è stato fatto il prelievo, a monte della seconda distribuzione delle risorse, di una quota necessaria a dar vita a 8 posti di professore associato da bandire per abilitati esterni all'ateneo (quota che per il nostro Dipartimento è stata pari a 0,27655 ma su tale voce il Dipartimento è stato destinatario di un posto per il Settore BIO/11 per un costo ateneo di 0.7 punti organico, art. 18 della Legge 240). Al Dipartimento sono rimasti 0.58675 PO e questo, con un arrotondamento a 0.6 da parte dell'Ateneo, ha permesso di attribuire al Dipartimento ulteriori 3 posti di professore associato banditi per concorso riservato (art. 24 della Legge 240), per i Settori BIO/09, BIO/10 e BIO/16.

Indicatori e Parametri proposti

Fabbisogno didattico

Quali gli indicatori da prendere in considerazione per ponderare il fabbisogno didattico?

Si è discusso a lungo se in questa voce far rientrare esclusivamente il fabbisogno derivante dai Corsi ufficiali di insegnamento o anche le restanti attività didattiche, pur queste ultime con pesi marginali rispetto ai Corsi di insegnamento. La Commissione ha optato per la seconda ipotesi. Pertanto ha deciso di:

- a) considerare tutti gli insegnamenti erogati da docenti del Dipartimento in Corsi di laurea per i quali il Dipartimento è di riferimento o partecipa (escludendo insegnamenti a scelta o non indispensabili per il conseguimento del titolo di studio). La proposta della commissione è di non ponderare in maniera differenziale insegnamenti in Corsi di studio gestiti direttamente dal Dipartimento rispetto agli altri;
- b) considerare non i CFU ma le ore di didattica erogata per ciascun insegnamento con la conversione di un credito frontale in 8 ore e 1 credito di laboratorio a 12 ore. Occorre verificare che la conversione di numero di CFU in numero di ore sia reale per tutti i Corsi di studio e non su base convenzionale.

Per questi ultimi si dovrebbe considerare il fatto che la didattica è fatta a gruppi per cui si propone di dare fattore 1 a ore di laboratorio erogate a gruppi di 20 studenti (25% di tolleranza). Al di sopra si raddoppia, triplica il parametro. Si è peraltro molto discusso se le ore di didattica frontale e quelle di didattica di laboratorio debbano avere lo stesso peso nel determinare il fabbisogno di numero di docenti del Settore. Su questo punto e sulle conseguenti ricadute nella SUA-RD e nel DID di Ateneo è aperto un ampio dibattito in Ateneo.

Per gli studenti il numero di riferimento è la media degli studenti iscritti a ciascun anno di corso dei diversi Corsi di studio negli ultimi 2 anni, numero riportato in Ateneo in cifre, per i gruppi il riferimento ufficiale è la SUA-CDS;

- c) considerare i docenti disponibili prendendo in considerazione tutti i docenti del dipartimento afferenti ai diversi settori, sostenuti da fondi di ateneo. 120 ore parametro per il carico didattico per i professori, 60 ore per i ricercatori (dibattuta l'ipotesi se considerare un numero minore di ore per docenti presenti nel Collegio di dottorato : 90 professori, 40 ricercatori). Rientrano in questa voce i ricercatori del ruolo ad esaurimento e gli RTD se non acquisiti su fondi competitivi;
- d) aperto il dibattito sulla ipotesi di fare rientrare in questa voce anche il numero di tesi sperimentali delle lauree magistrali, calcolate per gli ultimi 5 anni;
- e) Alta formazione. Numero di Dottorandi di ricerca attribuiti al Settore negli ultimi 7 anni, a partire dal 24 ciclo. Il Settore di attribuzione è quello di afferenza del docente tutor.

Quali gli indicatori da prendere in considerazione per ponderare i Risultati della Ricerca.

Si è molto dibattuto in Commissione se utilizzare solo gli esiti della VQR come fatto in ateneo o se aggiungere altri elementi di valutazione sebbene dando al resto pesi marginali. Si propone di considerare i seguenti:

- a) Esiti VQR ponderati con il metodo Poggi e ripartiti sui diversi settori, come sviluppati dal dott. Iaquina dell'Ufficio Studi e Programmazione dell'Ateneo;
- b) Numero di assegni e contratti di ricerca degli ultimi 7 anni. Il calcolo viene fatto in mesi uomo. Il Settore di afferenza degli assegni e dei contratti è quello del richiedente;
- c) Finanziamenti di ricerca ottenuti negli ultimi 5 anni. Vengono attribuiti al settore del PI di Progetto o di Unità operativa, se il progetto si articola in riconosciute unità operative. Vengono considerati gli accertamenti di cassa (su questo aperta discussione);

d) Terza missione: numero di docenti di un settore titolari di brevetti (nazionali-internazionali), di contratti conto terzi.

Numero di abilitati

Numero di ricercatori di ciascun settore che hanno conseguito l'abilitazione per quella fascia.

La Commissione sta ora puntualizzando i pesi da dare ai singoli parametri nonché come dare da questi vita non solo ad un sistema in grado di fotografare la situazione esistente ed il fabbisogno dei diversi Settori ma anche ad un algoritmo in grado di definire un equo meccanismo di turnazione rispetto al soddisfacimento delle diverse esigenze e nel rispetto delle aspettative degli abilitati dei diversi Settori.

La Commissione su queste basi ha provveduto, anche ricorrendo al supporto della Segreteria Amministrativa e alla Segreteria didattica di Dipartimento, nonché facendo riferimento ad alcuni componenti della Commissione per la valutazione della ricerca di Dipartimento, alla raccolta dei dati sopramenzionati.

La Commissione sta ora puntualizzando i pesi da dare ai singoli parametri nonché come dare da questi vita non solo ad un sistema in grado di fotografare la situazione esistente ed il fabbisogno dei diversi Settori ma anche ad un algoritmo in grado di definire un equo meccanismo di turnazione rispetto al soddisfacimento delle diverse esigenze e nel rispetto delle aspettative degli abilitati dei diversi Settori.

Al fine di poter giungere in tempi brevi alla conclusione di questi lavori è necessario che i dati sin qui raccolti siano il più possibile corretti per cui propone di inviare a tutti i membri del Consiglio le tabelle dati sin qui raccolte in modo tale che possano essere emendati eventuali errori o omissioni.

Il Consiglio concorda.

Il Direttore, quindi, si impegna a chiedere a tutti i membri della Commissione di inviare le tabelle definitive contenenti i dati da loro raccolti ed elaborati

Il Direttore passa alla discussione del secondo punto all'O.d.G.:

## **2. Richieste del Dipartimento di risorse di punti organico a valere sullo scorcio di programmazione 2013-2015.**

Il Direttore riferisce al Consiglio che il C.d.A della Università di Bari, sentito il S.A. per le parti di competenza, ha invitato i Dipartimenti ad avanzare richieste di risorse di punti organico a valere sullo scorcio di programmazione 2013-2015 e di assumere delibera in merito entro il 15 Ottobre. In data successiva il CdA ha deliberato di differire al 26 ottobre tale termine. Si tratta di richieste che, proprio perché vanno ad agire sulla chiusura della programmazione 2013-2015, devono essere realisticamente molto contenute in quanto vanno ad incidere su di un basso numero di Punti Organico che, su tale programmazione, residuano all'ateneo una volta sottratte le risorse dallo stesso già impegnate per esigenze indifferibili.

Il Direttore riferisce che non è pervenuto alcun dato ufficiale sulla quota di Punti Organico da ripartire tra i diversi Dipartimenti ma questi, da stime previsionali, non dovrebbero superare complessivamente i 6 Punti Organico. Occorre peraltro considerare che nella ripartizione tra Dipartimenti, dovranno essere rispettati 2 vincoli: il primo relativo alla quota del 20% da destinare ad

assunzioni di docenti esterni all'ateneo ed il secondo relativo all'obbligo di bandire 1 posto di ricercatore di tipo b a seguito della messa a concorso di 2 posti di professore di prima fascia. Questo rende per l'ateneo più costosa l'assunzione di professori di prima fascia. Al momento attuale le chiamate di professori di I fascia, già effettuate dall'ateneo, riguardanti gli idonei di I fascia da anni in attesa di chiamata, a valere su fondi della Regione Puglia e sulla Convenzione con il Comune di Brindisi, sono state bilanciate da concorsi di posti di ricercatore di tipo b banditi a valere su di un apposito Fondo ministeriale ottenuto dalla Università di Bari su richiesta avanzata nel 2012 dagli Organi di governo di ateneo per specifici settori.

Non sono chiari al momento attuale nè i criteri nè l'algoritmo di riparto tra Dipartimenti che saranno utilizzati. Quello ad oggi utilizzato, con le problematiche connesse più volte evidenziate, era stato messo a punto per il riparto delle risorse del Piano straordinario associati e le percentuali da ripartire in base agli indicatori didattica e ricerca erano state modulate rispetto a tale finalità.

In linea di principio il nostro ateneo, sia per l'elevato costo complessivo dei posti di professore di I fascia, sia per la forte esigenza che ha di aumentare il numero di professori quali docenti di riferimento dei diversi Corsi di Studio, spinge fortemente i Dipartimenti ad avanzare richieste di posti di professore di II fascia pur non potendo più ignorare in questa fase le aspettative di quanti hanno conseguito l'abilitazione alla I fascia.

Su queste basi la Commissione Risorse di Dipartimento, riunitasi in data 9 Ottobre u.s., ha valutato, sulla base di quanto più volte ribadito nella stessa Commissione circa la volontà di intersecare le aspettative degli abilitati del Dipartimento con le esigenze didattiche e scientifiche dei diversi Settori disciplinari, una ipotesi di "richiesta minima di risorse" da avanzare agli Organi centrali per questo scorcio di programmazione 2013-2015. La Commissione, pur riconoscendo la volontà di prestare la giusta attenzione, nei tempi e modi possibili, a tutti gli abilitati di I e di II fascia presenti in Dipartimento (al momento attuale n=2 abilitati di II fascia del Settore BIO/09, n=1 abilitato di I fascia del settore BIO/09, n=1 abilitato di I fascia del settore BIO/10 e n=1 abilitato di I fascia del Settore BIO/13), ha ritenuto opportuno avanzare la richiesta di 2 posti di professore e, nello specifico, di I posto di II fascia per il Settore BIO/09 ed 1 posto di I fascia per il Settore BIO/10. Si sottolinea il fatto che, per entrambi i settori, esistono notevoli scoperture didattiche in termini di divario tra numero di ore di didattica erogata e numero di ore di didattica erogabili, queste ultime calcolate in base al numero di docenti a disposizione e che il Dipartimento è ai primi posti di ateneo per quanto riguarda la VQR cioè l'indicatore di produzione scientifica utilizzato dall'ateneo.

Si sottolinea che il costo complessivo della richiesta è pari a 0.5 punti organico in quanto il primo comporterebbe un costo in termini di punti organico pari a 0.2, il secondo pari a 0.3. La Commissione ritiene di poter avanzare la richiesta di questi 2 posti per questo scorcio di programmazione, sia tenendo conto del posizionamento del Dipartimento di Bioscienze nell'algoritmo utilizzato per il riparto dei posti del Piano straordinario associati (algoritmo del quale più volte è stata peraltro chiesta la revisione degli indicatori didattica e studenti) che in considerazione del fatto che un riparto di risorse che comprenda

anche professori di I fascia dovrebbe dedicare maggiore enfasi al secondo parametro dell'algoritmo, cioè il parametro VQR e, come prima detto, il Dipartimento rispetto a questo parametro occupa attualmente una ottima posizione nell'ateneo.

La Commissione, a completamento della propria proposta, ha evidenziato che qualora in questa fase di riparto risorse l'università non possa attribuire a nessun Dipartimento risorse per 2 posti, la propria scelta non può che andare nel verso di privilegiare la richiesta economicamente più conveniente per il Dipartimento e delle attese degli altri abilitati, cioè la richiesta di 1 posto di I fascia considerando, in questa non auspicata seconda ipotesi, propria priorità immediatamente successiva la richiesta del posto di II fascia.

Il Direttore sottolinea che la proposta sopra-riportata è stata approvata all'unanimità dalla Commissione risorse e all'unanimità fatta propria dalla Giunta di Dipartimento riunitasi in data odierna e invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Si apre il dibattito nel corso del quale gli intervenuti chiedono spiegazioni in merito alla tempistica relativa all'attribuzione delle nuove risorse in termini di punti organico alla università o sulla tempistica con la quale graduare le risorse per le gli altri abilitati del Dipartimento.

Il Direttore ribadisce la volontà della Commissione Risorse, condivisa dalla Giunta di Dipartimento, di considerare in questa fase solo le richieste da avanzare sullo scorcio di programmazione 2013-2015, rimandando la graduazione degli altri interventi alla discussione organica delle risorse per il prossimo piano triennale, contemperando le aspettative dei singoli con le esigenze didattiche e scientifiche del Dipartimento.

Alla fine degli interventi il Direttore invita il Consiglio a pronunciarsi.

Il Consiglio, con la sola astensione dei prof Iacobazzi e Nicchia, fa propria la proposta formulata dalla Commissione Risorse e approvata dalla Giunta ed avanza, a valere sullo scorcio di programmazione 2013-2015, la richiesta di 2 posti di professore e, nello specifico, di un posto di II fascia per il Settore BIO/09 ed un posto di I fascia per il Settore BIO/10. Per entrambi i settori, infatti, esistono notevoli esigenze didattiche, provate dal divario tra numero di ore di didattica erogata e numero di ore di didattica erogabili calcolate in base al numero di docenti a disposizione, ed esigenze scientifiche attestate dalla posizione che il Dipartimento occupa nell'ambito dell'ateneo per quanto riguarda la VQR, cioè l'indicatore di produzione scientifica utilizzato dall'ateneo.

In subordine e solo qualora l'università non possa attribuire ad alcun Dipartimento risorse per 2 posti di professore di ruolo, il Consiglio, chiede, nell'interesse complessivo del Dipartimento e di tutti gli abilitati dello stesso, volto a considerare come prioritaria l'acquisizione della quota più alta possibile di punti organico, che si privilegi la richiesta del posto di I fascia considerando esigenza immediatamente successiva la richiesta del posto di II fascia.

Le suddette deliberazioni sono state assunte con le maggioranze previste per le richieste di posti di I e di II fascia e sono approvate seduta stante ed immediatamente esecutive.

Il Direttore passa alla discussione del terzo punto all'O.d.G.:

### **3. Definizione o conferma del numero dei rappresentanti del personale T/A in Consiglio di Dipartimento.**

Il Direttore illustra la nota Prot. n. 68907-II/4, del 06.10.2015 (ns. Prot.A. n. 1197 del 08.10.2015), del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R, con la quale i Direttori di Dipartimento in carica sono stati informati circa la loro *prorogatio* fino al 30.11.2015 relativamente alle funzioni dei Dipartimenti di didattica e ricerca, fermo restando che saranno i nuovi Direttori eletti a costituire il Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole ai fini dell'elezione della rappresentanza dei Direttori di Dipartimento nel Senato Accademico, per il triennio 2015/2018 e sono stati invitati ad avviare le procedure per le elezioni dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici nei Consigli di Dipartimento per il triennio accademico 2015/2018.

A tal proposito, precisa che le votazioni ed il relativo scrutinio, secondo un calendario stabilito che ci è stato comunicato, avverranno in data 27.10.2015.

Richiama il contenuto dell'art. 34 del Regolamento Elettorale, emanato con D.R. n. 3111 del 25.09.2015, evidenziano, in particolare, che la norma in esso contenuta stabilisce che il numero degli eligendi è pari a 4, elevabile in misura non superiore al 10% dei componenti dell'Organo, da stabilirsi con determinazione del Consiglio di Dipartimento.

Invita, quindi, il Consiglio a deliberare in merito.

Su proposta dei rappresentanti Fasano, De Filippis e Busco, il Consiglio, unanime, delibera di elevare il numero degli eligendi dei rappresentanti del personale tecnico e amministrativo nel Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica a sette.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Alle 16.30 esce il prof. Pesole, giustificandosi per impegni istituzionali improrogabili.

Il Direttore passa alla discussione del quarto punto all'O.d.G.:

### **4. Selezioni pubbliche, per titoli e discussione pubblica, per la copertura di posti di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratti di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 24, comma e lettera a) Legge 240/2010 richieste da questo Dipartimento nell'ambito della misura "Future in Research" finanziata dalla Regione Puglia: chiamata dei vincitori delle procedure delle quali risultano approvati gli atti relativi;**

Il Direttore riferisce che, con D.R. n. 3211 del 06.10.2015 (Ns Prot A 1210/CAD del 13/10/2015), sono stati approvati gli atti relativi alla selezione pubblica per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per due soli anni, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD BIO/09 - Fisiologia (codice concorso R545/2015), settore concorsuale 05/D1 che era stato richiesto da questo Dipartimento.

Come riportato dagli atti approvati, è risultata vincitrice della selezione la Dott.ssa Rosa Angela CARDONE.

Il Direttore, dopo aver richiamato quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento relativo al reclutamento dei ricercatori a tempo determinato (D.R. n. 4532 del 18.09.2012), illustra brevemente al Consiglio il Curriculum della Dott.ssa Cardone e la sua ricca e qualificata produzione scientifica. Da esso si evince peraltro che le competenze scientifiche e metodologiche sono assolutamente consone alle esigenze di sviluppo del progetto *Future In Research* per il quale la posizione è stata bandita. Sulla base di tali motivazioni il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in ordine alla chiamata della Dott.ssa Rosa Angela CARDONE, ricordando che il voto è limitato alla sola componente di professori di I e II fascia e che la chiamata deve avere luogo a maggioranza assoluta.

Sono presenti 6 professori di I fascia su 9 membri del Consiglio e 12 professori di II fascia su 16 membri del Consiglio. La proposta di chiamata della Dott.ssa Rosa Angela CARDONE a ricercatore a tempo determinato per il SSD BIO/09 per la durata di un triennio, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni, è approvata con il voto unanimemente favorevole di tutti gli aventi diritto al voto.

La suddetta deliberazione è approvata seduta stante.

Il Direttore riferisce, poi, che, con D.R. n. 3212 del 06.10.2015 (Ns Prot A 1211/CAD del 13/10/2015), sono stati approvati gli atti relativi alla selezione pubblica per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, eventualmente rinnovabile per due soli anni, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD BIO/09 - Fisiologia (codice concorso R543/2015), settore concorsuale 05/D1 che era stato richiesto da questo Dipartimento.

Come riportato dagli atti approvati, è risultato vincitore della selezione il Dott. Francesco PISANI.

Il Direttore, dopo aver richiamato quanto disposto dall'art. 10 del Regolamento relativo al reclutamento dei ricercatori a tempo determinato (D.R. n. 4532 del 18.09.2012), illustra brevemente al Consiglio il Curriculum del Dott. Pisani e la sua ricca e qualificata produzione scientifica. Evidenzia che le competenze scientifiche e metodologiche sono assolutamente consone alle esigenze di sviluppo del progetto *Future In Research* per il quale la posizione è stata bandita. Sulla base di tali motivazioni il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi in ordine alla chiamata del Dott. Francesco PISANI, ricordando che il voto è limitato alla sola componente di professori di I e II fascia e che la chiamata deve avere luogo a maggioranza assoluta.

Sono presenti 6 professori di I fascia su 9 membri del Consiglio e 12 professori di II fascia su 16 membri del Consiglio. La proposta di chiamata del Dott. Francesco PISANI a ricercatore a tempo determinato per il SSD BIO/09 per la durata di un triennio, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni, è approvata con il voto unanimemente favorevole di tutti gli aventi diritto al voto.

La suddetta deliberazione è approvata seduta stante.

Il Direttore passa alla discussione del quinto punto all'O.d.G.:

**5. Procedure di selezione per la copertura di posti di professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010 richieste da questo Dipartimento: chiamata dei vincitori delle procedure delle quali risultano approvati gli atti relativi.**

Si allontanano i dottori Agrimi, Panaro e Procino.

Il Direttore introduce l'argomento dando lettura del Decreto Rettorale n. 3230 del 08.10.2015 (ns. Prot.A. n. 1201/CAD del 12.10.2015) con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L.240/2010 per il Settore concorsuale 05/E1 - Biochimica Generale e Biochimica Clinica, SSD BIO/10 – Biochimica ed è stato indicato quale candidato qualificato alla chiamata il Dott. Gennaro AGRIMI. Il Direttore ricordando il qualificato Curriculum didattico e scientifico del Dott. Agrimi , invita il Consiglio ad esprimersi in merito alla sua chiamata, rammentando che la votazione è ristretta alla sola componente dei professori di prima e seconda fascia e deve essere assunta con la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Il Consiglio, preso atto del suddetto decreto e confermando che il Curriculum Vitae del Dott. Agrimi è perfettamente coerente con le linee strategiche didattiche e di ricerca del Dipartimento, approva, all'unanimità degli aventi diritto al voto, la chiamata del Dott. Gennaro Agrimi nel ruolo dei professori di II fascia del Settore BIO/10. Sono presenti 6 professori di I fascia su 9 membri del Consiglio e 12 professori di II fascia su 16 membri del Consiglio.

Il Direttore passa alla lettura del Decreto Rettorale n. 3242 del 08.10.2015 (ns. Prot.A. n. 1208/CAD del 13.10.2015) con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 per il Settore concorsuale 05/H1 - Anatomia Umana, SSD BIO/16 – Anatomia Umana ed è stata indicata quale candidata qualificata alla chiamata la Dott.ssa Maria Antonietta PANARO.

Il Direttore, ricordando il qualificato Curriculum didattico e scientifico della Dott.ssa Panaro, invita il Consiglio ad esprimersi in merito alla sua chiamata, rammentando che la votazione è ristretta alla sola componente dei professori di prima e seconda fascia e deve essere assunta con la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Il Consiglio, preso atto del suddetto decreto e confermando che il Curriculum Vitae del Dott.ssa Panaro è perfettamente coerente con le linee strategiche didattiche e di ricerca del Dipartimento, approva, all'unanimità degli aventi diritto al voto, la chiamata della Dott.ssa Maria Antonietta Panaro nel ruolo dei professori di II fascia del Settore BIO/16. Sono presenti ed hanno votato 6 professori di I fascia su 9 membri del Consiglio e 12 professori di II fascia su 16 membri del Consiglio.

Il Direttore, infine, passa alla lettura del Decreto Rettorale n. 3268 del 12.10.2015 (ns. Prot.A. n. 1209/CAD del 13.10.2015) con il quale sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010 per il Settore concorsuale 05/D1 - Fisiologia, SSD BIO/09 – Fisiologia ed è stato indicato quale candidato qualificato alla chiamata il Dott. Giuseppe PROCINO.

Il Direttore, ricordando il qualificato Curriculum didattico e scientifico del Dott. Procino, invita il Consiglio ad esprimersi in merito alla sua chiamata, rammentando che la votazione è ristretta alla sola

componente dei professori di prima e seconda fascia e deve essere assunta con la maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Il Consiglio, preso atto del suddetto decreto e confermando che il Curriculum Vitae del Dott. Giuseppe Procino è perfettamente coerente con le linee strategiche didattiche e di ricerca del Dipartimento, approva, all'unanimità degli aventi diritto al voto, la chiamata del Dott. Giuseppe Procino nel ruolo dei professori di II fascia del Settore BIO/09. Sono presenti ed hanno votato 6 professori di I fascia su 9 membri del Consiglio e 12 professori di II fascia su 16 membri del Consiglio.

Il suddetto dispositivo, approvato seduta stante, è immediatamente esecutivo.

Rientrano i dottori Agrimi, Panaro e Procino.

Non essendoci altri argomenti in discussione, il Direttore, alle 17,30, dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario

Dott.ssa Margherita Ardito

Il Direttore

Prof.ssa Maria Svelto